

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 121

PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore incaricato, dott.ssa Erika Molino, confermata dai Responsabili di Raccordo, Dott. Giuseppe Clemente, Dott. Vito Ripa e Dott. Cosimo R. Sallustio, si riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27/07/2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto';

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 del 11/02/2016, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 41 del 16/02/2018, con la quale sono state adottate le *"Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto"* e le *"Check-list di controllo delle procedure di appalto"* per la verifica delle procedure di appalto, di cui al D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito della gestione dei fondi FEASR – PSR 2014-2020;

PRESO ATTO che:

- il sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 prevede controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento, di cui all'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014, e controlli in loco sulle domande di pagamento, di cui all'art. 49 del medesimo Regolamento;
- l'adozione di check list costituisce uno degli strumenti da utilizzare nell'ambito dei suddetti controlli in quanto forniscono una "pista di controllo" per verificare che le procedure di appalto di lavori e di acquisizione di beni e servizi, realizzate nell'ambito di interventi ammessi a finanziamento, siano state realizzate correttamente nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti e che tutta la documentazione necessaria ai fini della suddetta verifica sia disponibile;
- l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito di incontri e corsi di aggiornamento sulle procedure adottate per i controlli in materia di appalti pubblici nella gestione dei fondi FEASR - PSR 2014/2020 - Codice dei contratti pubblici, ha trasmesso una versione aggiornata delle check list (versione 2.4 del 15 marzo 2018) da utilizzare nelle fasi di Autovalutazione e Controllo delle procedure di gara sugli appalti di lavori, servizi e forniture, specificando ulteriormente gli adempimenti in pre e post aggiudicazione di gara;

RITENUTO opportuno sostituire la *"Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto"*, della precitata DAG n. 41/2018, con due distinte check list, di cui la prima *"Check list di autovalutazione pre aggiudicazione gara"*, da utilizzare nella fase di presentazione della domanda di sostegno (DdS) e prima dell'attivazione delle procedure di gara, e la seconda *"Check list di autovalutazione post aggiudicazione gara"* da utilizzare nella fase di presentazione della DdS e/o della domanda di pagamento (DdP) successivamente all'aggiudicazione della gara;

RITENUTO opportuno, inoltre, sostituire la *“Check-list di Controllo delle procedure di appalto”*, della precitata DAG n. 41/2018, con due distinte check list, di cui la prima *“Check list di controllo pre aggiudicazione gara”* da utilizzare prima dell’attivazione delle procedure di gara, e la seconda *“Check list di controllo post aggiudicazione gara”* da utilizzare successivamente all’aggiudicazione della gara;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- adottare le *“Check list di Autovalutazione delle procedure d’appalto”*, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell’**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell’**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- adottare le *“Check list di Controllo delle procedure d’appalto”*, da compilare da parte dei funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2020, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Controllo pre aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell’**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Controllo post aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell’**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che le *“Check list”* di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto sostituiscono le *“Check list”* adottate con DAG n. 41 del 16/02/2018 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;
- confermare che le suddette check list costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell’ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall’art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall’art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l’attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, prevista dagli avvisi pubblici;
- dare atto che alle check list di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell’attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell’evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore:

Dott.ssa Erika Molino

I Responsabili di Raccordo:

Dott. Vito Ripa

Dott. Cosimo R. Sallustio

Dott. Giuseppe Clemente

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di adottare** le *“Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto”*, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- **di adottare** le *“Check list di Controllo delle procedure d'appalto”*, da compilare da parte dei funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2020, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Controllo pre aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Controllo post aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

- **di stabilire** che le “Check list” di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto sostituiscono le “Check list” adottate con DAG n. 41 del 16/02/2018 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;
- **di confermare** che le suddette check list costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell’ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall’art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall’art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l’attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, prevista dagli avvisi pubblici;
- **di dare atto** che alle check list di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell’attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell’evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate, vidimate e timbrate e da:
 - un allegato A) composto da n. 18 (diciotto) facciate, vidimate e timbrate;
 - un allegato B) composto da n. 74 (settantaquattro) facciate, vidimate e timbrate;
 - un allegato C) composto da n. 18 (diciotto) facciate, vidimate e timbrate;
 - un allegato D) composto da n. 75 (settantacinque) facciate, vidimate e timbrate.

L’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto



Allegato A alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI				
Bando domanda di sostegno				
Misura/Sottomisura				
Beneficiario/Stazione appaltante				
Via _ , n. _____, (città)				
Partita IVA/Codice fiscale				
CUUA				
Referente beneficiario				
Domanda di sostegno				
Domanda di sostegno				
n. data				
Titolo del progetto				
Codice CUP				
Localizzazione investimento				
Comune di				
Atto di Concessione sostegno				
Concessione sostegno				
n. Data Prot. n.				
Spesa ammessa				
€ Sostegno concesso €				
Tipologia investimento richiesto				
Lavori Forniture Servizi				
Interventi spesa previsti				
N° affidamenti previsti				
Suddivisione in lotti artificiosi nr. Verifica presupposti del divieto frazionamento				

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1	Appalto lavori						
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2	è stato attribuito il CUP						
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6	trattasi di lavoro complesso						
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2	Appalto servizi e forniture						
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente						
	- sono stati pubblicati sul sito del MIT						
	- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)							
	☐ Progettazione interna ☐ Progettazione esterna	Art. 23					
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138					
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2					
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis					
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25					
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26					
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8					
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990					
A2	Appalto servizi e forniture						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14					
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15					
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017					
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara						
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)						

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP			
Codice CIG			
Oggetto dell'appalto			
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia	☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*)
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.		
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)		

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58) ☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare) _____
Tipologia di appalto	☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se:

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015		
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) ☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI		
	€		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10			
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n	Tempo medio di risposta.n. gg	n°
Offerte pervenute	n..	di cui valide	

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso pervenute	.n	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio		esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio		esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi			
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art. 10 – da 115 a 121)			
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina			

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti). ☐

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐
☐
☐
☐
☐

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)
- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

☐ ☐ ☐
☐

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐**Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):**

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

☐☐☐

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato B alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”
 “Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia”
 “Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione”
 “Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara”
 “Quadro I - Procedura ristretta”
 “Quadro L - Procedura aperta”
 “Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria”
 “Quadro N - Affidamenti in house”
 “Quadro O - Amministrazione diretta”

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI
 LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI				
Bando domanda di sostegno				
Misura/Sottomisura				
Beneficiario/Stazione appaltante		Via __, n. _____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA		
Referente beneficiario				
Domanda di sostegno				
Domanda di sostegno		n.	data	
Titolo del progetto				
Codice CUP				
Localizzazione investimento		Comune di		
Atto di Concessione sostegno				
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.	
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€	
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi	
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr.Verifica presupposti del divieto frazionamento	

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1 Appalto lavori							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2	è stato attribuito il CUP						
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6	trattasi di lavoro complesso						
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2 Appalto servizi e forniture							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)	☐ Progettazione interna ☐ Progettazione esterna	Art. 23					
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138					
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2					
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di	Art. 23 c. 3bis					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)								
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25							
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26							
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8							
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990							
A2	Appalto servizi e forniture								
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14							
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15							
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara								
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) ☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56)	

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58) ☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ☐ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare)
Tipologia di appalto	☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015 ☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: ☐ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA ☐ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA ☐ SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO ☐ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA ☐ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) ☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ☐ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ☐ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ☐ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ☐ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ☐ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI	
Criterio di aggiudicazione (art. 95)		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€	
Motivazione ragionevolezza costi		
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del
Chiarimenti in corso di gara	n	Tempo medio di risposta.n. gg
Offerte pervenute	n..	di cui valide
Domande di accesso pervenute	.n	Tempo medio di risposta.n. gg
		n°

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo medio di risposta.n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	esito esito
	n.		
	n.		
	n.		
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) **l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;**
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐☐☐☐☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti). ☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2. AFFIDAMENTO DILAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3);

- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

☐

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti) ☐
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b) ☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

☐

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

☐☐☐☐

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. Sono considerate

inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐**Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):**

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

☐☐☐

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)						
A.1 Appalto lavori						
A.1.1 Presenza verbale consegna lavori						
A.1.2 Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT					
A.1.3 Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione						
A.1.4 Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	art. 105					
A.1.5 Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; ☐ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; ☐ modifiche determinate da <u>circostanze imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; ☐ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 1, lett. d)				
		c. 1, lett. e) e c. 4				
		c. 2				
		c. 12				
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5				
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8				
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11				
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14				

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14					
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6					
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8					
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						
A.2	Appalto servizi e forniture						
A.2.1	Presenza verbale inizio attività						
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111					
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80	art. 105					
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara</u> iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere <u>clausole di revisione dei prezzi</u>; ☐ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente <u>originale</u> che si sono <u>resi necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; ☐ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; ☐ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 1, lett. d)				
		c. 1, lett. e) e c. 4				
		c. 2				
		c. 12				
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5				
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8				
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11				
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14				
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14				

Sviluppo RURale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)							
		Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138					
A1	nel caso di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2					
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2					
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2					
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review					
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO							
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a					
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8					
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art. 32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206					
B4	affidamento diretto previo confronto concorrenziale con due o più operatori economici, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206					
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
	MEPA o altri mercati elettronici						
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico						
B6	presenza valutazione di congruità economica	art. 97					
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BND e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
		delibera n.1008 del 11.10.2017					
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)						
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)						
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012					
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA							
C1	è stato rispettato il limite di importo: ● lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti); ● lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); ● forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) ● servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b					
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138 Linee guida ANAC					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
		n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206					
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206					
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c					
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti	(decreto MIT 2.12.2016)					
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 in corso mod					
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. bando tipo n. 1 del 22.12.2017					
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice						
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
C9.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017					
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017					
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2					
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32					
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29					
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206art. 81 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	Art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Art. 84 DM 10..11. 2016 n.248					
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36					
C9.15	presenza del contratto	art. 36					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76					
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 L.190/2012					
C10	<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016					
C10.1	<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i> ☐ presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
		Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4					
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)						
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016					
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017					
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)						
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76 art. 76					
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione Scheda ad ANAC (simog)	art. 29					
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto rating di impresa	art. 83 c. 1 lett. c					
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Art. 83 c. 10 Art. 84 Decreto MIT					
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C10.12	comunicazione aggiudicazione rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76 art. 76					
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36					
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 in corso mod art. 32 c. 9					
C10.15	presenza del contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità) comunicazione data stipula contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 in corso mod art. 76 c. 5 lett. d					
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)							
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1					
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2					
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3					
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4					
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)					
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70					
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70					
C – BANDO							
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
		22.12.2017					
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62					
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11					
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91					
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91					
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72					
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9					
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9					
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)					
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando						
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
E.1	presenza lettera invito	art. 62					
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV					
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9					
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito	art. 62					
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione.1008 del 11.10.2017					
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017					
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8					
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
		determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT					
F.1.1 2	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
F.1.1 3	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
F.1.1 4	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98					
F.1.1 5	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.1.1 6	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012					
F.2							
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018					
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95					
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017					
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).					
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione					
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione					
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione					
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o latra metodologia					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)					
	requisiti di idoneità professionale					
	capacità economico-finanziaria					
	☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto					
	capacità tecnico-professionale					
	☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto					
	rating di impresa					
	art. 83 c. 1 lett. a					
	art. 83 c. 1 lett. b					
	art. 83 c. 1 lett. c					
	art. 83 c. 10					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza subappalto ☐ senza subappalto presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 84 Decreto MIT					
F.2.1 1		art. 32					
F.2.1 2	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
F.2.1 3	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98					
	comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)						
F.2.1 4	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.2.1 5	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

H Checklist PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.					
A.1	lavori, servizi e forniture						
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)					
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1					
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2					
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3					
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi	art. 63 c. 2 lett. c)					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici							
A.2	Forniture							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	Servizi							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	lavori e servizi							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B.1	presenza lettera invito								
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6							
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75							
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9							
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito								

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017							
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017							
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8							
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali	art. 95, c. 10							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).								
C. 1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10							
C. 1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32							
C. 1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							
C. 1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13							
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017							
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a							
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b							
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c							
	rating di impresa	art. 83 c. 10							
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT							
C. 1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32							
C. 1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (simog)	artt. 72 e 98							
C.1.15	presenza del contratto								
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)								
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012							
C.2		selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 ☐						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1. 2018							
C.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12							
C.2.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)								
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95							
	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017					
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT					
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	invio scheda ad ANAC (SIMOG)								
C.2.14	presenza del contratto								
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)								
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)							
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
C- BANDO	art. 71						
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017						
C.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
C.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 73						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando								
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E.1	presenza lettera invito								
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV							
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61							
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito								

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

		n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F.2									
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice				artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018				
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse				artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12				
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)				art. 95				
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerta)				art. 95				
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)				art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10. 2017				
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).				art. 95, c. 10				
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione				art. 95, c. 10				
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione				art. 32				
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni				art. 76				

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	requisiti di capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
	requisiti di capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT					
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
F.2.13	publicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98					

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

[illegible]

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						

B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)

B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70				
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B				
		art. 71				

C - BANDO

C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017				
C.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60				
C.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73				
C.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9				
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9				

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE

D.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando								
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							

E - SELEZIONE DELLE OFFERTE

E.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
E.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
E.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017							
E.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
E.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							
E.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017							
E.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8							

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
E.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
E.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
E.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
E.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	Linee guida ANAC art. 84						

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto	Decreto MIT					
E.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
E.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D					
E.1.15	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
E.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co. 17 L.190/2012					
E.2							
E.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018					
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
E.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e						

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
E.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
E.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
E.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
E.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
E.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
E.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
E.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
E.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18		08/11/2017							
	requisiti di idoneità professionale		art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto		art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto		art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa		art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto		art. 84 Decreto MIT						
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)		art. 32						
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva		art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti		art. 76						
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)		art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)								
E.2.14	presenza del contratto								
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto		art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto		art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)								
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC		art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L.190/2012						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 22.02.2018 n.128 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori				art. 157 art. 31 c. 8	
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione					
	direzione lavori					
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione					
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP				art. 31 c. 8	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione				art. 24 c. 1	
	collaudo					
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma				art. 46 c. 1	
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità				art. 24 c. 7	
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016				Art. 24 c. 8	

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
B - PROCEDURA	Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione 21.12.2017 n.138					
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)					
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)					
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)					
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE						
C.1	presenza lettera invito					
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione					
C.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)					
C.4	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa					
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa					
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito					

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>	
-----	---	--

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione					
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)					
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)					
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)					
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)					
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione					
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione					
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) -, BDNA o White List o altra metodologia					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	n.1008 del 11.10. 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale					
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento					
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento					
	rating di impresa					
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto					
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)					
D.1.11	comunicazione aggiudicazione					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti					
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)					
D.1.13	presenza del contratto					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto					
	comunicazione data stipula contratto					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)					
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC					
		art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012				
D.2		☐ <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> ☐ <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>				
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice					
		art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018				
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12				
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)					
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95				
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95				
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e				

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017					
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione					
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione					
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)					
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale					
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento					
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	rating di impresa					
	possesso attestato SOA ☐ con avallimento ☐ senza subappalto ☐ senza subappalto presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)					
D.2.9						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti					
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)					
D.2.12	presenza del contratto					
	comunicazione data stipula contratto					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)					
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18

N Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017					
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1				
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni : nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2				
		art. 5 c. 1 lett. b)				
		art. 5 c. 1 lett. c)				
		art. 5 c. 3				

	controllata									
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5 art. 5 c. 5 lett. a art. 5 c. 5 lett. b art. 5 c. 5 lett. c art. 5 c. 6								
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. a art. 5 c. 6 lett. b art. 5 c. 6 lett. c								
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO										
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (non ancora operativo – domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017								

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)						
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)						
B.4	verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)						
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)								
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3							
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3							
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA									
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house								
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2							
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2							
C.3	presenza lettera di ordinazione								
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)								
C.5	verifica requisiti soggetto in house								
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L.190/2012							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI							
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a,b					
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI							

<u>Categoria</u>	Tipo procedura	Stazione appaltante	Codice CUP	Estr emi della checklist	Note su eventuali irregolarità accertate
CATEGORIA 1: Materiali di vestiario, divise ed accessori					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: Materiali per cantieri					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

2-8 Sementi e materiale vivaistico									
CATEGORIA 3: Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali									
3-1 Attrezzature forestali e simili									
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari									
3-3 Pneumatici									
CATEGORIA 4: Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia									
4-1 Carburanti, oli lubrificanti									
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso									
<u>Prestazioni di servizi</u>									
CATEGORIA A: Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica									
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali									
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)									
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)									
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere									
CATEGORIA B : Servizi di Noleggio									
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere									
B-2 Autoveicoli									
B-3 Nolo animali da soma									
CATEGORIA C: Servizi di stampa e copisteria									

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C-1 Tipografia									
C-2 Grafica									

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato C alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Controllo pre aggiudicazione gara”

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.		data
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento			
Comune di			
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)								
A1	Appalto lavori							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)	☐ Progettazione interna ☐ Progettazione esterna	Art. 23						
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n. 1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n. 138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP			
Codice CIG			
Oggetto dell'appalto			
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia	☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*)
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	(*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.		
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)		

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58) ☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare) _____
Tipologia di appalto	☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se:

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015		
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO)		
	☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n	Tempo medio di risposta.n. gg	n°
Offerte pervenute	n..		

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio		esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio		esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi			
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art. 10 – da 115 a 121)			
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina			

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

☐

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti). ☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2.AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐
☐
☐
☐
☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐ ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐ ☐ ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

☐

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

☐☐☐☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐
☐
☐
☐
☐
☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)
- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

☐☐☐☐

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐**Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):**

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

☐☐☐

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato D alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Controllo post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via __, n. _____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento			
Comune di			
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr.Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)								
A1	Appalto lavori	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente							
	- sono stati pubblicati sul sito del MIT							
	- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)	☐ Progettazione interna ☐ Progettazione esterna	Art. 23						
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP			
Codice CIG			
Oggetto dell'appalto			
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia	
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.		
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)		

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58) ☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare) _____
Tipologia di appalto	☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se:

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015		
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO)		
	☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n	Tempo medio di risposta.n. gg	n°
Offerte pervenute	n..		

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso pervenute	.n	Tempo medio di risposta.n. gg	esito
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta.n. gg	esito
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio	
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art. 10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐☐☐☐☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti) ☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐
☐
☐
☐
☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

☐

☐

☐

☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐
☐
☐
☐
☐
☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐**Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):**

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

☐☐☐

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)							
A.1 Appalto lavori							
A.1.1 Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2 Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT						
A.1.3 Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4 Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	art. 105						
A.1.5 Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; ☐ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; ☐ modifiche determinate da circostanze imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7						

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	☐ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; ☐ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 1, lett. d)						
		c. 1, lett. e) e c. 4						
		c. 2						
		c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14							
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6							
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8							
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti								
A.2	Appalto servizi e forniture								
A.2.1	Presenza verbale inizio attività								
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111							
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80	art. 105							
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara</u> iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; ☐ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi <u>necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; ☐ modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti)	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7							

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	– che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; ☐ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; ☐ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 1, lett. d)						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 5 art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni	art. 106, c. 14						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

[illegible]

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138						
A1	nei casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art. 32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						
B4	affidamento diretto previo confronto concorrenziale, con due o più operatori economici, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6	presenza valutazione di congruità economica	art. 97						
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	delibera n.1008 del 11.10 2017						
B8 presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9 presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10 rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA							
C1 è stato rispettato il limite di importo: ● lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti); ● lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); ● forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) ● servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c						
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 in corso mod						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. bando tipo n. 1 del 22.12.2017						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice							
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
C9.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 L.190/2012						
C10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> ☐	Linee guida ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	<u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u>	n. 2/2016	☐					
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4						
C10.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12						
C10.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C10.10	comunicazione sCheda ad ANAC (simog)							
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
	☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto							
	capacità tecnico-professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. c						
	☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto							
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	Art. 84						
	☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Decreto MIT						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 in corso mod art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 in corso mod						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
C10.16	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)								
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
C – BANDO								
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		bando tipo n.1 del 22.12.2017						
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
E.1	presenza lettera invito	art. 62						
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito	art. 62						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione.100 8 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerta)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	mancato rispetto: ragioni della deroga							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012						
F.2		☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 ☐ <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> ☐ <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>						
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 <u>modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017</u>						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
F.2.10	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

H Checklist PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
A.1	lavori, servizi e forniture						
qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2 Forniture							
qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3 Servizi							
l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4 lavori e servizi							
nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
B.1	presenza lettera invito						
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso						
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni					art. 95 c. 4 e 5 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017	
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					art. 95	
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione					art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e	

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria						
	capacità tecnico-professionale						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						
	comunicazione sheda ad ANAC (simog)						
C.1.15	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	mancato rispetto ragioni della deroga						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
C.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	Delibera n. 4 del 10.1. 2018						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
C.2.12	comunicazione aggiudicazione						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)						
C.2.14	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
C.2.15	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
C- BANDO	art. 71						
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017						
C.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
C.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)						
C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)						

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando						
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni						
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E.1	presenza lettera invito						
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito						

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione n. 3/2016						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	giudicatrice)						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione 1008 del 11.10.2017 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
F.2							
	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)						
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
F.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	1007 del 11.10. 2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	requisiti di capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA						
	☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)						
F.2.14	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia	art. 60						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
C - BANDO							
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017						
C.2 conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
C.3 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
C.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
E.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
E.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione						
E.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
E.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice						
E.1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
						art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017	
	requisiti di idoneità professionale					art. 83 c. 1 lett. a	
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto					art. 83 c. 1 lett. b	

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto rating di impresa	art. 83 c. 1 lett. c						
	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC						
	art. 84 Decreto MIT						
	art. 32						
E.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
E.1.13	comunicazione aggiudicazione						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						
E.1.15	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
E.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
E.2	☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 ☐ <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
E.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
E.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						
E.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
E.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
E.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
E.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
E.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						
E.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento con subappalto ☐ senza subappalto						
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)						
E.2.14	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 22.02.2018 n.128 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
	direzione lavori						
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP						
A.2	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione						
	collaudo						
	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016						
B - PROCEDURA							
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
C.1	presenza lettera invito						
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione						
C.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C.4	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
C.5	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
C.6	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017						
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) -, BDNA o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)						
D.1.13	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
D.2							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
D.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVC/Pass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)						
D.2.12	presenza del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

N Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni : nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u> nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionali.</u>						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata						
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (non ancora operativo – domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	Determinazione n. 951 del 20.09.2017						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)						
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) - oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionali, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)						
B.4	verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)						
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
- obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico						
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house						
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche						
C.3	presenza lettera di ordinazione						
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)						
C.5	verifica requisiti soggetto in house						
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31/5/2017, art.1 co 17 L. 190/2012						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI							
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI							

<u>Categoria</u>	Tipo procedura	Stazione appaltante	Codice CUP	Estremi della checklist (prot. n. del.)	Note su eventuali irregolarità accertate
CATEGORIA 1: <i>Materiali di vestiario, divise ed accessori</i>					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: <i>Materiali per cantieri</i>					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18

2-7 Smalti e vernici									
2-8 Sementi e materiale vivaistico									
CATEGORIA 3: Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali									
3-1 Attrezzature forestali e simili									
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari									
3-3 Pneumatici									
CATEGORIA 4: Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia									
4-1 Carburanti, oli lubrificanti									
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso									

Prestazioni di servizi

CATEGORIA A: Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica									
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali									
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)									
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)									
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere									
CATEGORIA B : Servizi di Noleggio									
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere									
B-2 Autoveicoli									
B-3 Nolo animali da soma									

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18
CATEGORIA C: Servizi di stampa e copisteria

C-1 Tipografia									
C-2 Grafica									